

Una strada che da sola vale il viaggio. Straordinaria balconata sulla Pianura Padana e sulla vallata dell'Alta Valsessera, fu tra le primissime strade costruite per fini turistici in tempi in cui le vie di comunicazione nascevano soltanto per scopi economici o militari. Erano gli anni tra le due guerre, quando Ermenegildo Zegna decise, per amore della natura e delle sue origini, di far vivere la montagna sopra Trivero - Valdilana. Per farlo, bisognava renderla accessibile, rompendone l'isolamento, ma non solo.

percezione della montagna, tra fruizione e tutela. Ermenegildo Zegna costruì il paesaggio senza stravolgere l'ambiente (la Valsessera è rimasta ecologicamente intatta), ma rafforzandone le difese idrogeologiche (con la piantumazione di oltre 500.000 conifere) e accrescendone il valore estetico. Fin dai primi tornanti sopra Trivero - Valdilana i versanti si presentano come un giardino realizzato con la messa a dimora di centinaia di rododendri, azalee, ortensie. Dal 1938 al 1952 il filo viario si è disteso sui pendii fino ai piedi del Monte Marca (1615 metri

The road alone is worth a trip. An extraordinary balcony overlooking the plains of the Po Valley and the upper Valsessera, it was one of the very first roads to be built for tourism in times when roads were only opened for economic or military purposes. It was in the interwar period that Ermenegildo Zegna, driven by his love of nature and his origins, decided to breathe new life into the mountains over Trivero - Valdilana. To do so he had to make them accessible, There was also a need to restore to that difficult territory the green diversity that

and enjoy. Ermenegildo Zegna constructed the landscape without undermining the environment (Valsessera remained ecologically intact) but strengthening its hydrogeological defenses (by planting over 500,000 conifers) and boosting its aesthetic value. From the first bends above Trivero - Valdilana the mountainside offers up a garden with hundreds of rhododendrons, azaleas and hydrangeas. Between 1938 and 1952 the road was extended to the foot of Monte Marca (1,615 meters asl), where the Biemonte ski resort has been in service since 1957. In under 20 years Conte Zegna had produced a work of grand proportions: not just a road but a vital system with a network of footpaths across panoramic uplands (spectacular



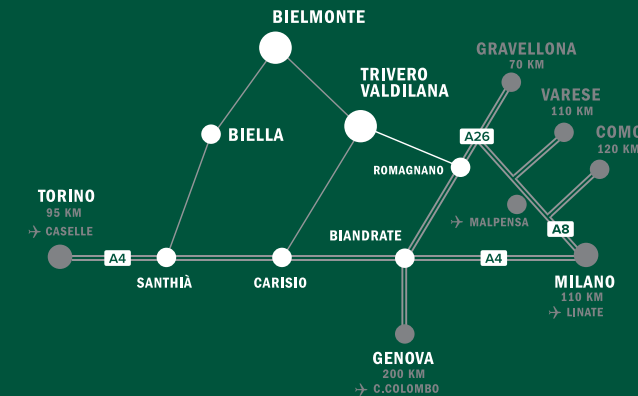
C'era anche bisogno di restituire a quel territorio difficile il verde sottratto dai pascoli; e di offrire ai suoi abitanti la prospettiva di un futuro, dapprima con l'incremento dell'economia montana tradizionale, poi con lo sviluppo del turismo. Così, nel 1938, fu avviata la costruzione del primo tronco della strada Panoramica Zegna, precoce tassello di un più ampio mosaico di valorizzazione del territorio e di salvaguardia ambientale che ha portato, in tempi recenti (1993), alla creazione dell'Oasi Zegna. Già allora chiaramente delineato nel pensiero di Ermenegildo Zegna, il progetto era quello di un collegamento tra la Valsesia e la Valle d'Aosta, cioè dai laghi alla Francia e alla Svizzera, tutto in quota. Ma il tracciato della Panoramica Zegna doveva soprattutto trasformare la

s.l.m.), dove dal 1957 è attiva la stazione sciistica di Biemonte. In meno di vent'anni il Conte Zegna ha creato un'opera grandiosa: non un semplice percorso stradale, ma un sistema vitale, intessuto di sentieri, poggi, affacci (spettacolari quelli delle bocchette del Margosio e della Luvera), di strutture ricreative e ricettive, come la locanda di Caulera o il bocciodromo dello Stavello. Ermenegildo Zegna non voleva che la sua strada si fermasse. Così, dopo la sua morte (1966), la Panoramica Zegna ha proseguito la sua corsa scendendo verso il Cervo e poi dal Santuario di Oropa fino ad Andrate. Ancora oggi il modo migliore di percorrerla: un viaggio nella natura e nel tempo, appena sotto il cielo.

pastoralism had impoverished, and to offer its inhabitants a future, first by boosting the traditional mountain economy and then by developing tourism. So it was that in 1938 work began on the construction of the first section of the Panoramica Zegna road, the first piece of a wider mosaic of local development and environmental conservation that led in more recent times to the creation of Oasi Zegna (1993). Already clearly envisaged in Ermenegildo Zegna's mind, the idea was to build a high road between Valsesia and Valle d'Aosta, thus connecting the Italian lakes to France and Switzerland. But the route taken by the Panoramica Zegna was designed above all to change the perception of those mountains into a resource to safeguard their isolation, but not only.

views from the Margosio and Luvera passes) and recreation and hospitality facilities such the Locanda di Caulera and the Stavello bocce courts. Ermenegildo Zegna didn't want his road to stop, and after his death in 1966 the Panoramica Zegna was continued down towards the Cervo (torrent) and from Santuario di Oropa to Andrate. Today, taking this road is the best way to visit Oasi Zegna: a drive through nature and time, just beneath the skies.

## COME RAGGIUNGERE L'OASI ZEGNA



**A8 MILANO - LAGHI**  
Imbocco A26 direzione Genova uscita Romagnano Sesia direzione Trivero Valdilana, poi Biemonte

**A4 MILANO - TORINO**  
Uscita Carisio direzione Cossato, Vallemosso, Trivero Valdilana, poi Belmonte

**A26 GENOVA - GRAVELLONA TOCE**  
Uscita Romagnano Sesia direzione Trivero Valdilana, poi Belmonte

**INFOLINE OASI ZEGNA**  
Tel. +39 340.1989593  
(lun - ven 9.00 - 18.00)  
info@oasizegna.com

**PUNTO INFORMAZIONI TRIVERO VALDILANA**  
Centro Zegna (09.00-12.00)  
Tel +39 015.9248084  
servizi.valdilana@ptb.provincia.biella.it

**GUIDE OUTDOOR: ESCURSIONISMO, NORDIC WALKING E DIDATTICA IN NATURA**  
OverAlp  
+39 349.6252576  
overalp@overalp.com

**CASA ZEGNA**  
Via Marconi, 23  
Trivero Valdilana (BI)  
Tel. +39 015.7591463  
casazegna@fondazionezegna.org

**SOCCORSO ALPINO** Tel. 112  
**ATL BIELLA - VALSesia - VERCELLI**  
Tel. 015.351128  
Numero verde 800 811 800  
info@atl.biella.it

Seguici su:

info@oasizegna.com  
oasizegna.com

Oasi Zegna, grazie alla visione e alle azioni lungimiranti intraprese da Ermenegildo Zegna oltre un secolo fa e dalle generazioni successive, ha ricevuto la certificazione internazionale FSC® per la gestione forestale e la conservazione dei servizi ecosistemici a favore della comunità. Un riconoscimento alla coerenza e alla determinazione del lavoro quotidiano svolto nel preservare, senza sottrarre alla fruizione, i boschi, i panorami e l'autenticità dell'intero territorio. La certificazione FSC® conferma e rafforza ulteriormente quanto realizzato fino ad ora, ma soprattutto serve come stimolo per proseguire nelle azioni intraprese guardando al futuro con la stessa passione ed energia che da sempre caratterizza il nostro "pensiero verde". Risorse idriche, assorbimento di CO<sub>2</sub>, biodiversità, suolo e turismo: questi i valori ambientali che fanno di Oasi Zegna un bene da tutelare e un patrimonio sociale che ora viene riconosciuto dai rigorosi standard internazionali di FSC®.



# OASI ZEGNA

## PANORAMICA ZEGNA SP 232



OASIZEGNA.COM



Edizione 2022



## VALLE CERVO

Affacciata sul torrente Cervo, questa valle dalle caratteristiche alpine è ricca di borghi montani ancora intatti, come Sassaia, Piedicavallo e Rosazza. Sul territorio, sono visibili diverse formazioni rocciose come i graniti e la sienite della Balma, utilizzata come materiale da costruzione e impiegata anche per opere illustri, come il basamento della Statua della Libertà a New York. Domina la valle il Santuario di Giovanni, l'unico in Italia dedicato a S. Giovanni Battista.

Gouged out by its torrent, the Cervo, this valley is rich in distinctly alpine favored villages still intact, like Sassaia, Piedicavallo and Rosazza. Various rock formations can be seen, with granites and Balma syenite, a building material that's also used for monuments, such as the base of the Statue of Liberty. The valley is dominated by the Santuario di Giovanni, the only sanctuary in Italy dedicated to St. John the Baptist.

## BOCCHETTO SESSERA E LA VALSESSERA

Dal piazzale panoramico, acciacciato sulla Valsessera, partono i sentieri del Bosco del Sorriso, i percorsi di Forest Bathing e l'itinerario che conduce ai siti archeometallurgici dell'Argentera e del Rondolere. Nel territorio dell'Alta Valsessera vive il Carabus olympiae, un raro coleottero tutelato dal progetto LIFE "Carabus". Da qui si raggiunge facilmente anche l'Alpe Moncerchio, specializzato nella produzione di formaggi vaccini.

From the panoramic square overlooking Valsessera, there are paths to the Forest of Smiles, the Forest Bathing area and the old mining sites at Argentera and Rondolere. The upper Valsessera is home to a rare beetle (Carabus olympiae) that's protected by the LIFE "Carabus" project. Also within easy walking distance is Alpe Moncerchio, where local farmers make (cow's milk) cheeses.

## BOCCHETTA DI MARGOSIO

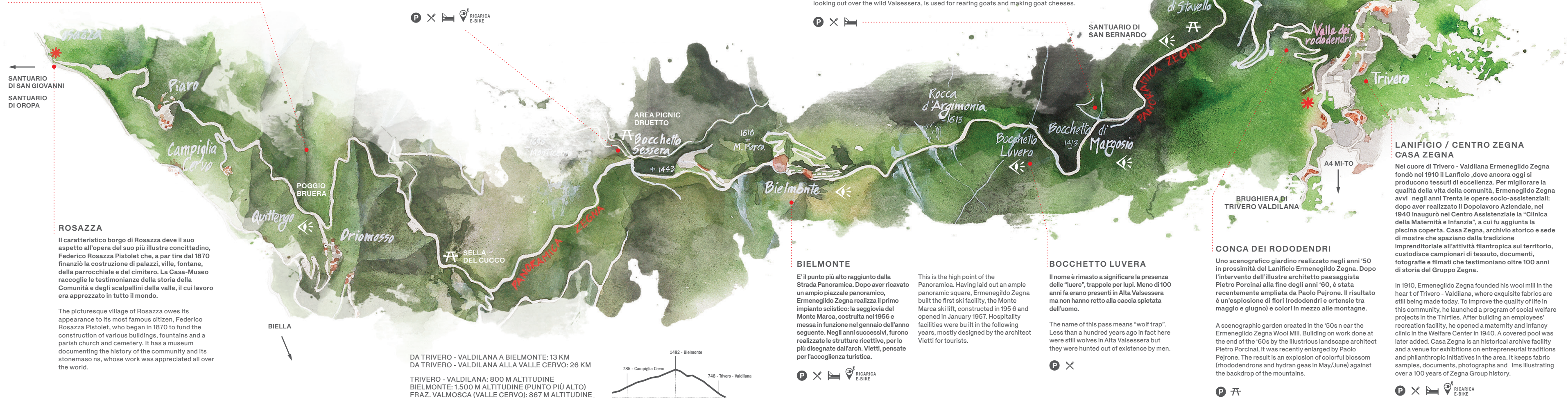
Da qui è possibile godere della magnifica vista sul Monte Rosa, la seconda montagna più alta d'Europa. La cima a est è quella del Monte Rubello, l'ultima roccaforte degli eretici di Fra Dolcino all'inizio del XIV secolo. Il Santuario di San Bernardo, raggiungibile con un facile sentiero, ricorda la vittoria sull'eresia dolciniana. L'alpeggio che si affaccia sulla selvaggia Valsessera, è specializzato nell'allevamento delle capre e nella produzione di formaggi caprini.

This passo offers a magnificent view of Monte Rosa, Europe's second highest mountain. The peak to the east is Monte Rubello, the last stronghold of Fra Dolcino and his heretical followers at the beginning of the 14th century. Easily reached on foot, the Santuario di San Bernardo is a memorial to victory over Dolcino's heresy. The surrounding pastureland, looking out over the wild Valsessera, is used for rearing goats and making goat cheeses.

## LABIRINTO SI STAVELLO

Il labirinto di pietra di Stavello è un'antica forma di meditazione camminata che evoca il viaggio spirituale dell'essere umano sulla terra.

The Stavello stone labyrinth is an ancient form of walking meditation that evokes the spiritual journey of the human being on earth.

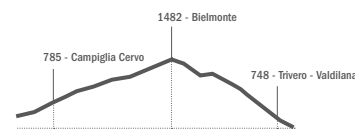


## ROSAZZA

Il caratteristico borgo di Rosazza deve il suo aspetto all'opera del suo più illustre concittadino, Federico Rosazza Pistolet che, a par tire dal 1870 finanziò la costruzione di palazzi, ville, fontane, della parrocchiale e del cimitero. La Casa-Museo raccoglie le testimonianze della storia della Comunità e degli scalpellini della valle, il cui lavoro era apprezzato in tutto il mondo.

The picturesque village of Rosazza owes its appearance to its most famous citizen, Federico Rosazza Pistolet, who began in 1870 to fund the construction of various buildings, fountains and a parish church and cemetery. It has a museum documenting the history of the community and its stonemasons, whose work was appreciated all over the world.

DA TRIVERO - VALDILANA A BIELMONTE: 13 KM  
DA TRIVERO - VALDILANA ALLA VALLE CERVO: 26 KM  
TRIVERO - VALDILANA: 800 M ALTITUDINE  
BIELMONTE: 1.500 M ALTITUDINE (PUNTO PIÙ ALTO)  
FRAZ. VALMOSCA (VALLE CERVO): 867 M ALTITUDINE.



## BIELMONTE

È il punto più alto raggiunto dalla Strada Panoramica. Dopo aver ricavato un ampio piazzale panoramico, Ermenegildo Zegna realizza il primo impianto sciistico: la seggiovia del Monte Marca, costruita nel 1956 e messa in funzione nel gennaio dell'anno seguente. Negli anni successivi, furono realizzate le strutture ricettive, per lo più disegnate dall'arch. Vietti, pensate per l'accoglienza turistica.

This is the high point of the Panoramica. Having laid out an ample panoramic square, Ermenegildo Zegna built the first ski facility, the Monte Marca ski lift, constructed in 1956 and opened in January 1957. Hospitality facilities were built in the following years, mostly designed by the architect Vietti for tourists.

## BOCCHETTO LUVERA

Il nome è rimasto a significare la presenza delle "luere", trappole per lupi. Meno di 100 anni fa erano presenti in Alta Valsessera ma non hanno retto alla caccia spietata dell'uomo.

The name of this pass means "wolf trap". Less than a hundred years ago in fact here were still wolves in Alta Valsessera but they were hunted out of existence by men.

## CONCA DEI RODODENDRI

Uno scenografico giardino realizzato negli anni '50 in prossimità del Lanificio Ermenegildo Zegna. Dopo l'intervento dell'illustre architetto paesaggista Pietro Porcinai alla fine degli anni '60, è stata recentemente ampliata da Paolo Pejrone. Il risultato è un'esplosione di fiori (rododendri e ortensie tra maggio e giugno) e colori in mezzo alle montagne.

A scenographic garden created in the '50s near the Ermenegildo Zegna Wool Mill. Building on work done at the end of the '60s by the illustrious landscape architect Pietro Porcinai, it was recently enlarged by Paolo Pejrone. The result is an explosion of colorful blossoms (rhododendrons and hydrangeas in May/June) against the backdrop of the mountains.

## LANIFICIO / CENTRO ZEGNA CASA ZEGNA

Nel cuore di Trivero - Valdilana Ermenegildo Zegna fondò nel 1910 il Lanificio, dove ancora oggi si producono tessuti di eccellenza. Per migliorare la qualità della vita della comunità, Ermenegildo Zegna avviò negli anni Trenta le opere socio-assistenziali: dopo aver realizzato il Dopolavoro Aziendale, nel 1940 inaugurò nel Centro Assistenziale la "Clinica della Maternità e Infanzia", a cui fu aggiunta la piscina coperta. Casa Zegna, archivio storico e sede di mostre che spaziano dalla tradizione imprenditoriale all'attività filantropica sul territorio, custodisce campioni di tessuto, documenti, fotografie e filmati che testimoniano oltre 100 anni di storia del Gruppo Zegna.

In 1910, Ermenegildo Zegna founded his wool mill in the heart of Trivero - Valdilana, where exquisite fabrics are still being made today. To improve the quality of life in this community, he launched a program of social welfare projects in the Thirties. After building an employees' recreation facility, he opened a maternity and infancy clinic in the Welfare Center in 1940. A covered pool was later added. Casa Zegna is an historical archive facility and a venue for exhibitions on entrepreneurial traditions and philanthropic initiatives in the area. It keeps fabric samples, documents, photographs and films illustrating over a 100 years of Zegna Group history.